

**MOZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI  
DELL'ISIS LEONARDO DA VINCI  
DI COLOGNO MONZESE**

Il Collegio Docenti dell'ISIS Leonardo da Vinci di Cologno Monzese, riunitosi il 14 ottobre 2003, riafferma la propria netta contrarietà agli interventi sulla composizione delle cattedre dei docenti, che attraverso la rigida saturazione a 18 ore hanno determinato

- l'impossibilità strutturale e non occasionale di poter garantire la continuità didattica
- l'aumento delle classi in cui si insegna
- la distribuzione su più consigli di classe
- l'aumento degli insegnanti in uno stesso consiglio di classe
- la mancanza di ore a disposizione per la sostituzione dei docenti assenti

con conseguente progressivo abbassamento della qualità dell'insegnamento.

Si sottolinea inoltre che con la legge finanziaria 2004, in aggiunta agli ulteriori tagli di organico già previsti per l'a.s. 2004/2005 come effetti delle precedenti finanziarie, si prevede anche l'innalzamento dei parametri per l'assegnazione dell'esonero al collaboratore del D.S., cosa che determinerà per la nostra scuola il passaggio dall'esonero totale al semiesonero.

Il Collegio esprime inoltre il proprio netto dissenso contro la cosiddetta Riforma Moratti,

- che introducendo il sistema duale nelle scuole superiori
  - costringe gli studenti ad una scelta precoce tra sistemi completamente diversi (da una parte i Licei, esclusivamente propedeutici all'Università, dall'altro corsi brevi di Formazione professionale)
  - distrugge completamente l'esperienza dell'Istruzione tecnica e professionale, che ancora nel corrente anno scolastico riguarda ben il 60% degli iscritti alla scuola superiore (cosa contro cui ha protestato vivacemente la stessa Confindustria, che stima in

almeno il 40% il fabbisogno di diplomati di questi indirizzi per il sistema industriale italiano)

- che con la soppressione della Legge 9 sull'obbligo scolastico ha ridotto gli anni di obbligo scolastico, determinando il fatto che
  - ragazzi di 14 anni si trovino nel corrente anno scolastico fuori da qualsiasi canale di istruzione e formazione

Il Collegio chiede

- a tutti i docenti di dichiarare la propria indisponibilità a supplenze oltre le 18 ore, per bloccare il progetto di aumento dell'orario di servizio, che ha pesanti ricadute anche sul personale precario, che vede scomparire posti su cui lavorava da anni
- al D.S. e al Consiglio d'Istituto di avviare momenti collegiali di discussione sulla Legge di Riforma già approvata dal Parlamento e rispetto alla quale docenti, studenti, e genitori non sono stati assolutamente coinvolti.

Infine il Collegio concorda anche di richiedere al D.S. la revisione del modulo di assunzione di responsabilità da parte dei docenti in occasione delle uscite didattiche, che così come attualmente formulato risulta particolarmente vessatorio nei confronti del docente, altrimenti i docenti rifiuteranno di assumere l'incarico di accompagnatore.

Il Collegio Docenti

Cologno Monzese, 14 ottobre 2003